

COMUNICATO STAMPA

LA CRISI VA AFFRONTATA CON SPIRITO UNITARIO! CASTAGNA LANCIA LA SFIDA ALLA CGIL DI GENCO.

A dichiararlo è il Segretario della UIL Calabria, **Roberto Castagna**, che aggiunge : ad oggi l'economia mondiale è ancora scossa dagli effetti di questa crisi, impreveduta per entità, dimensioni, conseguenze e durata.

Tutti i Paesi hanno adottato misure straordinarie e messo in atto azioni per accelerare il ritorno ad una fase espansiva ma il passo è ancora lento.

In questo scenario la Calabria continua a soffrire di uno stato di ritardo di sviluppo di cui è fin troppo facile individuare le cause ma più arduo definire le opzioni strategiche da tradurre in attività e progetti.

Il **taglio dei fondi FAS** e le politiche restrittive messe in atto dal Governo hanno largamente deluso le aspettative e le speranze dei cittadini e degli imprenditori calabresi rispetto alle attese sugli investimenti programmati e tesi a determinare un punto di rilancio dell'economia locale, soprattutto nelle **infrastrutture**.

A questo si aggiunge un **utilizzo dei fondi comunitari** fin qui scarsamente efficace e sulle cui cause concordano tutti gli analisti.

Volendo provare a prefigurare lo scenario economico di breve e medio periodo, v'è da dire che il rischio più grande che si può correre è quello di **un nuovo fallimento della politica**, qualora questa dovesse continuare ad obbedire a tempi, riti e logiche usuali e non sapesse dimostrarsi all'altezza delle formidabili sfide presenti, per le quali occorre prontezza nell'**assumere decisioni** che siano autorevoli, efficaci e condivise, mettendo da parte egoismi, manie di protagonismo, opportunismi miopi.

Solo in questo senso è opportuno, anche nel Sindacato, superare le divisioni e puntare su obiettivi comuni sui quali spendere proposte e,

se necessaria, conflittualità.

Nel rapporto con la CGIL ciò che ci divide è la FIOM che vive in un mondo diverso da quello in cui noi viviamo e professa solo il veto su tutto ciò che deve fare i conti non con la filosofia ma anche con le regole del mercato.

Su questo problema siamo chiamati a cercare di separare i destini della CGIL da quelli della FIOM anche perché la nostra ambizione è di essere guida del Sindacato in termini di proposte e obiettivi da realizzare.

In questo contesto, **la nostra Calabria ha necessità di compiere una scelta determinante:** imboccare la strada dello sviluppo economico e della crescita sociale valorizzando le risorse storiche, artistiche ed ambientali, dando impulso e sostegno alle attività produttive e puntando al **superamento della precarietà “produttiva”**(quella che opera nel pubblico e produce lavoro e servizi utili e altamente professionali) mobilitando, in maniera rapida, le risorse previste dal **POR Calabria** secondo un disegno organico e dal respiro strategico.

Bisogna invertire la rotta che, particolarmente in Calabria, conta di più avere santi in paradiso o far parte di una tribù che essere meritevoli.

Malgoverno, assistenzialismo, nepotismi e totale assenza di meritocrazia nel mondo dell'impresa e nel settore pubblico sono alcuni dei mali capitali che generano un grande conflitto generazionale e l'esclusione, di fatto, dei giovani di talento dalle prime fila del mondo del lavoro.

Su argomenti quali: equità, meritocrazia, legalità, sviluppo intendiamo confrontarci con i colleghi della CGIL e insieme alla CISL trovare alleati istituzionali e politici capaci di saper abbandonare il vecchio e desueto percorso che ha portato la Calabria nel tunnel del mancato sviluppo e dell'impoverimento culturale.

La Calabria ha ancora le potenzialità per avviare un processo virtuoso.

Insieme è possibile farcela!

Il Segretario generale
(Roberto Castagna)

Segretario Generale UIL Calabria
Roberto Castagna